

Stati, qualità personali e fatti che devono essere oggetto di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Per il rilascio del Good Standing e/o del certificato utile ai fini della libera circolazione nei Paesi dell'Unione europea, della Confederazione svizzera o dell'Area SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) relativamente al titolo di chimico conseguito in Italia, deve essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo quanto di seguito indicato:

CHIMICO (modulo di domanda "MODELLO G1C – Chimico" e modulo DSB di dichiarazione sostitutiva di certificazione)

1. Fotocopia di un documento di identità.

2. I possessori del titolo di Chimico devono attestare, attraverso una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) i seguenti stati, qualità personali e fatti: il possesso del titolo di laurea, con indicazione della precisa denominazione del corso di studi, dell'anno accademico di immatricolazione, della data di conseguimento, della durata legale del corso e dell'Università che lo ha rilasciato; se il corso universitario si è svolto interamente in Italia; nel caso in cui il percorso formativo universitario sia stato svolto in toto o in parte in un PAESE EXTRACOMUNITARIO e successivamente riconosciuto da una Università italiana è necessario indicare gli estremi (protocollo, data, firma del Rettore) della delibera dell'Università di convalida degli esami nonché indicare gli esami che sono stati sostenuti in Italia; il possesso del titolo di abilitazione (Esame di Stato), con indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato; l'iscrizione all'Ordine dei Chimici, Sez. A, con indicazione della data e del numero di iscrizione; in caso di mancata iscrizione deve dichiarare di non essere mai stato iscritto, ovvero dichiarare i/il periodo/i di iscrizione ed eventuale/i cancellazione/i. di aver/non aver riportato misure o sanzioni di carattere disciplinare riguardanti l'esercizio della professione, specificando se vi siano in corso o siano state riportate in passato sanzioni disciplinari o amministrative;

3. Per ogni domanda è dovuto il pagamento di una marca da bollo.

L'Amministrazione provvederà, ai sensi di legge, al controllo a campione sulla veridicità delle autocertificazioni